

Nuova Rivista Storica

Anno XCIII, Settembre-Dicembre 2009, Fascicolo III

Bollettino bibliografico: Schede

Storia antica e medioevale

L. BALLETO, *Ricordi genovesi di atti notarili redatti a Famagosta intorno alla metà del Trecento*, in «Epeterida», XXXIV (2008), pp. 37-74

Segnala un gruppo di cinque atti dei quali il testo ci è pervenuto perché inseriti a Genova in atti posteriori temendo che gli originali andassero perduti. Sono tutti tra il 1351 e il 1358, tre dei quali rogati dal medesimo notaio: Paolo *de Puteo* di Bologna, a lungo abitante a Famagosta e attivo forse nella Loggia dei Catalani. Laura Balletto, con la consueta acribia, segnalate le caratteristiche, li pubblica in edizione integrale e sono interessanti, oltre che dal punto di vista diplomatistico, perché segnalano l'esistenza a Genova, nel periodo indicato, di una pratica di affari molto consistente se richiedeva necessario cautelarsi, per lungo tempo, mediante redazione di copie autentiche. Pubblica poi, in edizione integrale, due atti, uno del 1361 e uno del 1371, redatti anch'essi a Famagosta e relativi alle vendite di schiavi, una donna bulgara e un tataro, entrambi sui vent'anni.